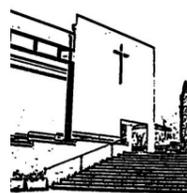


## Parrocchia di ROMETTA



### CATECHISMO

Il catechismo riprenderà secondo il calendario di ogni gruppo.

### CANDELORA

Giovedì 2 febbraio

"Presentazione del Signore" S. Messa ore 19,00 e benedizione delle candele.

### ORATORIO

Domenica 5 febbraio come tutte le prime domeniche del mese è dedicata all'oratorio. I bambini e i ragazzi sono invitati alle ore 10,30 per le prove di canto e alle 11 alla S. Messa.

### CENA DI CARNEVALE

Sabato 18 febbraio alle 20,15 la comunità si ritrova insieme. Prenotazioni in segreteria il lunedì e il mercoledì mattina (ore 9-12,30) e dopo la messa delle 11 della domenica

### TESSERAMENTO ANSPI 2023

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione.

## Parrocchia SAN MICHELE



### PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giovedì 2 febbraio alle ore 18.30:

- Nel Salone: benedizione delle candele e processione
- In Chiesa: S. Messa

### CARNEVALE DEI RAGAZZI

Domenica 19 febbraio:

- Nel Salone alle ore 15 spettacolo e festa di carnevale con i gruppi di Catechismo
- In Rocca dalle 15.30 alle 19.00 merenda ed apericena in maschera per tutti i tesserati come autofinanziamento del gruppo giovani

### IN ROCCA

- Attività ludiche ed aiuto nei compiti nella giornata del mercoledì dalle 16.30 alle 18.30
- Raccolta a favore del melograno, tutti i giorni: olio di semi e tonno
- il circolo, riservato ai soci, è aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30



# Madonna del Carmelo

## UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo  
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti  
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto  
Parrocchia S. Pietro, Rometta  
SASSUOLO (MO)  
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla  
[www.upmadonnadelcarmelo.it](http://www.upmadonnadelcarmelo.it)

**Domenica 29 gennaio 2023**

**IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Sof 2,3; 3,12-13 Sal 145 1Cor 1,26-31 Mt 5,1-12**

### Parroco

Don Marco Ferrari  
tel. 0536 872512  
e-mail:  
pemarcofer@gmail.com

### Collaboratori

Don Romano Messori  
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani  
tel. 0536 883747  
e-mail:  
sandropuliani@yahoo.fr

### Segreteria

**Consolata**  
Telefono: 0536 872512  
Orario:  
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

**Rometta**  
Telefono: 0536 883747  
Orario:  
Lu e Me: 8.30-12.30

**San Michele**  
Telefono: 0536 852304  
Orario: sabato 10-12

### Beato chi cammina sulla via del Signore

Abbiamo davanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi). È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici. Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi. Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri.

Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi. E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che è una parola-spia, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel "beato l'uomo che non percorre la via dei criminali".

Illuminante la traduzione dall'ebraico che ne ricava A. Chouraqui: "beato" significa "in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male", Dio cammina con voi. Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi. Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va dritta verso la fioritura felice dell'essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri.

Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita. E sa posare una carezza sull'anima. E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia: Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, fascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua.

## Parrocchia SS. CONSOLATA



### MASCI

Giovedì 2 febbraio alle ore 21 incontro "Masci" in sala san Paolo

### ANSPI

A partire da Domenica 8 gennaio iniziano le iscrizioni per il 2023 al Circolo ANSPI presso il bar.

## Parrocchia di PIGNETO



### CATECHISMO

Il catechismo riprenderà domenica 5 febbraio.

### ANSPI

Tesseramento ANSPI: in bar è possibile rinnovare l'adesione per l'anno 2023

### MELOGRANO

Domenica 5 febbraio raccolta a favore del Melograno (prodotti per la pulizia e per l'igiene personale, zucchero e the in bustine).

2 febbraio:  
Festa della  
Candelora

Cristo,  
Luce per  
illuminare  
le genti!

Giovedì 2 febbraio 2023

Festa della Presentazione al Tempio,

Giornata della Vita Consacrata

Sante Messe con la benedizione delle candele e processione secondo gli orari feriali!

## ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì). 18.00 Sabato, messa prefestiva	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

## U. P. Madonna del Carmelo

### DAL MADAGASCAR: Per restare, con uno sguardo nuovo

L'11 gennaio scorso, nell'omelia della Messa mattutina celebrata in Curia, don Pietro Adani, direttore del Centro Missionario, ha parlato del suo viaggio in Madagascar dopo il tragico incidente stradale in cui hanno perso la vita sei operatori della missione. Di seguito la trascrizione del suo intervento.

È stata una settimana difficile nella quale abbiamo toccato e visto incarnata la vocazione del prendersi cura. Gestì, parole, azioni generate nel dolore, quello che non puoi spiegare, quello che sei tentato di razionalizzare, di collocare, ma non si colloca. Ciò che ho visto e vissuto con don Filippo in quei giorni poteva assomigliare alla capacità di Maria di sostare sotto la croce; tutto aveva un'intensità quasi desiderabile. **Un popolo e una comunità "stava" in mezzo ai crocifissi.**

Chi ha attraversato i luoghi del dolore lo sa, è un mistero grande questo: si viene attirati.

Se ci si allontana di qualche passo, avvertiamo subito quasi una nostalgia di ritornare, di non andare via, di non desiderare altro che stare lì per assaporarne l'intensità.

**Il dolore non ammette finzioni: chiede e chiama alla verità. Chiama ad essere povero in tutto quello che ti porti dentro.**

Tutti i nostri progetti sull'ospedale di Ampa, dopo tre anni di pandemia sembravano persi; ora, nel terzo Natale, quando 11 giorni prima si era parlato di rilanciare il progetto della città "Ero malato", presente



a Reggio il dottor Martin, improvvisamente questo incidente: tutta la comunità interessata è stata spazzata via, chiamata al Cielo.

Perché questo è avvenuto? Perché nelle notti liete del Natale, in un tempo legato alla vita, in un tempo che ha il sapore della speranza?

Incapace di capire la lingua, ero costretto a guardare i volti e capire i movimenti delle persone. Ero immerso ora dopo ora in un dialogo quasi infantile, quello che intesse una madre quando i suoi figli ancora non parlano: li studia, li scruta, empaticamente li raggiunge.

Mentre cercavo le ragioni e cercavo di razionalizzare l'accaduto, ero immerso in una chiesa povera, che non ha né strutture né strategie, ma offre un senso. Sentivo le voci, i rumori, la voce di don Filippo che provava a meditare su questa chiamata: cosa ci dice questo evento dentro il tempo del Natale?

**ATongarivo** tutto questo era avvolto da questa bambina che deve nascere; lei ha salvato la vita ai suoi genitori che non sono andati in quella gita-pellegrinaggio, perché imminente la sua nascita.

Un intreccio pasquale in un duello tra morte e vita. Se Giada e Camilla non fossero rientrate... quanti se... umanamente ci si scopre inclini a scivolare nella tentazione di spiegare l'accaduto, di paralizzare le proprie azioni di quelle ore. Invece i poveri vanno avanti. I poveri hanno giocato un ruolo straordinario perché gli ammalati rimanevano. Lì in mezzo bisognava e bisogna andare avanti.

A Tongarivo c'erano **due suore, anziane**, arrivate per la circostanza, molto provate; una alta e una bassa: **profumavano di sapienza e di regalità.** Sapevano mixare, nella confusione, la ferita con l'ironia ed hanno saputo sostenere la comunità, consapevoli che nella vita accadono avvenimenti avversi. Le ho viste, passatemi il termine, danzare, dirigere quello che si doveva fare come si era sempre fatto.

Quando ho saputo che **Martin e Nivo** erano stati sposi all'altare ho pensato: questa è un'altra chiamata che dà un senso profondo al matrimonio. **Da una parte il tragico destino, dall'altra giungere insieme alle nozze eterne è il senso del matrimonio.**

Nivo è stata una donna forte e coraggiosa che ha saputo tenere la barra del matrimonio ben salda, in una rinata serenità sponsale della quale hanno gioito anche i figli. Quando sono arrivati i corpi dei dottori ad Ampasimanjevasono stati tolti dalle bare perché **tutta la comunità doveva vedere i loro volti e rendere onore a chi "era partito".**

Dal 27 dicembre al 2 gennaio le ore si sono susseguite caotiche; avevamo la necessità di prenotare le auto e gli autisti, ma dopo le 7 di sera questo è impossibile.

**L'arrivo della salma di Odette è stata accolta con tutte le suore che cantavano intorno, poi la velazione.** È stato molto nuziale, molto intimo. Mi sentivo estraneo.

Immediatamente **dopo l'incidente** centinaia di persone sono accorse dai dintorni. Non ci sono stati rilievi; hanno tirato giù i corpi dall'auto e li hanno posati per terra, in una rassegnazione che per i malgasci è naturale.

## U. P. Madonna del Carmelo

Dopo le esequie, ad Ampasimanjeva ci sono stati **giorni difficili.** C'ero stato da poco, a novembre, e mi ricordo di Justine, delle suore, dei novizi. Abbiamo voluto ascoltare i dipendenti per capire il loro stato d'animo, per assestare la situazione, ricompattare una comunità. "È morto dio, è morto un dio" hanno detto. Per 37 anni il dottore ha guarito, salvato e sanato vite....

**Questo vuoto è pedagogico, lo dobbiamo lasciare perché serve per attivare loro. Non dobbiamo riempirlo noi.** Dobbiamo rivestire di nuovo significato il prendersi cura; l'offerta al terzo mondo pacifica la nostra coscienza ma non opera cambiamenti nella mentalità locale.

Dobbiamo imparare a servire questi fratelli più piccoli con uno sguardo al loro sviluppo ed autonomia, senza dimenticare mai la luce che loro rappresentano per noi. La loro povertà li ha legati in questo evento così doloroso; questo farsi carne l'un l'altro, le suore con i poveri, ci parla di Cristo fatto uomo, di Gesù che esprime l'amore del Padre fino alla fine, fino al fallimento apparente di morire solo e rinnegato...

...**"Io ho davvero la necessità di stare con te.**

**Permettami di lavarti i piedi":** questo dobbiamo ripetercelo dentro, sempre, perché se manifesto l'amore, esso per natura mendica l'amore e l'amore non si rassegna. L'amore lo vedevo: un fermento silenzioso di suore e di fratelli che vanno avanti.

**Invece a Manakara ho percepito la solitudine. I sacerdoti e l'Enrica adesso rimangono soli.** Hanno perso persone con le quali erano in frequenti rapporti di collaborazione: prima don Ganapini, poi Luciano, adesso Martin, don Didier, suor Justine. Ti senti mancare il terreno sotto i piedi e lo cogli perché fare comunità con i malgasci non è semplice. Preghiamo per loro, per i loro progetti, soprattutto per questo ultimo alla Ferme dove 10 famiglie potranno imparare a lavorare la terra, potranno far studiare i figli, e dopo un anno usciranno con una dote di attrezzature e animali per continuare a coltivare e allevare sulle loro terre di proprietà. .... È Epifania! **Vedere la naturalezza con la quale questo ospite compie questo gesto mi ha parlato di Epifania, di condivisione di quello che abbiamo.**

(Da "La libertà

**UNITÀ PASTORALE  
MADONNA DEL CARMELO**  
SS. CONSOLATA, PONTENUOVO | SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI  
SS. NAZARIO E CELSO, PIGNETO | SAN PIETRO, ROMETTA  
VICARIATO VIII SASSUOLO - DIOCESI DI REGGIO EMILIA E GUASTALLA

**PELLEGRINAGGIO TERRA SANTA**  
E' il viaggio della vita... ritornare là dove tutto ebbe inizio!

**DALL' 11 AL 18 SETTEMBRE 2023**

### Guiderà il Pellegrinaggio Padre Matteo Munari

(Frate minore che vive a Gerusalemme da 18 anni, insegnante di Aramaico targumico e Vangelo di Matteo presso l'Istituto Biblico Franciscano di Gerusalemme)

**Si tratta di 8 giorni (7 notti), saremo ospiti presso "Casa nova" di Nazareth, Betlemme e Gerusalemme!**

**25 posti disponibili! Voli: Bologna-Tel Aviv**

**QUOTA 1.660 euro (mance comprese)**

**Il programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie dalla prossima settimana presso la segreteria della Consolata.**